



GREEN MOUNTAIN

Valorizzazione creativa del patrimonio montano - Identificazione di processi di sviluppo innovativi che connettono la montagna alla città

Il Laboratorio di Pracatinat propone alle classi di scuola secondaria di secondo grado stages didattici della durata **di 2,5 giorni** (lunedì - mercoledì/mercoledì - venerdì) o **di 5 giorni** (lunedì mattina - sabato mattina), che si svolgono durante il periodo scolastico (settembre - giugno).

La nuova proposta educativa prevede una cornice unitaria caratterizzata dall'orientamento green.

Vi è inoltre la possibilità di concordare percorsi ad hoc, calibrati sulle esigenze specifiche di ciascuna scuola e ciascuna classe.

Premessa.

I contesti attuali (si veda la strategia Europa 2020 dell'Unione Europea) sono caratterizzati da un orientamento sempre più marcato a livello internazionale e nazionale verso la sostenibilità come unica via per affrontare e tentare di risolvere i gravi problemi ecologici, economici, sociali del nostro pianeta. All'interno di questo orientamento più generale, vi è una presa di coscienza sempre maggiore della centralità dell'educazione nei processi di costruzione di società ed economie sostenibili.

La prospettiva green non solo riguarda l'economia - la green economy - ma mette in evidenza come non sia possibile un'economia diversa senza una società ed una cultura green.

I sistemi educativi e formativi sono chiamati a formare competenze sia generali, che riguardano tutti i cittadini, che specifiche, orientate a ben precise professionalità.

La montagna come laboratorio di processi ed esperienze green da cui trarre esperienze, casi, buone pratiche, contatto con concreti processi in atto, è al centro della proposta che Pracatinat rivolge alla scuola secondaria superiore.

Si vuole andare oltre la contrapposizione tra i fenomeni di centralizzazione urbana/metropolitana e le aree marginali montane e rurali nello sviluppo del territorio. In particolare superare una idea di montagna quale: 1) "non-luogo" spopolato e rifiutato (visto come luogo inospitale da cui fuggire); 2) luogo di divertimento sganciato dai legami con la popolazione residente e rappresentato come terreno di "glisse", di gioco e non come "territorio" da abitare; 3) luogo di separazione tra uomo e natura nei fondamentalismi di matrice ecologica in cui l'uomo è rappresentato come un "intruso". Queste rappresentazioni hanno infatti influenzato sia i fenomeni di eccessiva urbanizzazione di alcune aree (la città in montagna), sia lo spopolamento con i conseguenti e conosciuti fenomeni di rischio idrogeologico per mancata cura di territori fragili.

Le trasformazioni in atto nei territori montani, seppur ancora di nicchia, spostano l'attenzione da forme di tutela passiva del paesaggio - di natura contemplativa ed idealistica - a opportunità vitali di ricostruzione di un rapporto più armonico tra uomo e ambiente.

La montagna diventa allora uno spazio in cui: 1) giovani imprenditori, talvolta sostenuti dalle amministrazioni locali, avviano attività redditizie, attente alla cura del paesaggio (green), inserite in dinamiche economiche che connettono locale e globale; 2) si assiste a fenomeni di ripopolamento; 3) a nuove attività economiche si accompagnano forme innovative di welfare; 4) il patrimonio ambientale, storico e culturale diventa occasione di re-invenzione creativa che ne rivede le funzioni e interpretazioni uscendo da approcci di natura folkloristica; 5) ecc.

Da questo punto di vista la montagna può essere considerata:

- come un “laboratorio di rinnovamento” sia nelle pratiche sia nelle trasformazioni culturali che le orientano e, in quanto tale, luogo privilegiato di educazione permanente e formazione;
- nel suo tipico legame stretto tra uomo e natura, diventando occasione per affrontarne la complessità, per superare forme di pensiero “chiuse”, per rappresentarsi opportunità inedite di relazione con territori più ampi superando le contrapposizioni con la città e gli approcci idealistici.

Educatori ed esperti

Per lo svolgimento degli stages Pracatinat si avvale sia di educatori che fanno parte della propria équipe stabile, sia di esperti ad hoc.

Gli educatori hanno competenze sui processi educativi e sui dispositivi di lavoro con la classe.

Il lavoro che svolgono in équipe è orientato alla progettazione e sperimentazione di percorsi e attività, all’analisi del rapporto con gli insegnanti, alla revisione continua del proprio operato.

Le piste di lavoro

La molteplicità di aspetti e temi affrontabili, pur nella cornice generale e unitaria di “Green Mountain - Valorizzazione creativa del patrimonio montano – Identificazione di processi di sviluppo innovativi che connettono la montagna alla città”, richiede la messa a fuoco per ciascuno stage di interessi da parte delle scuole e la curvatura del programma standard con l’attivazione di itinerari di lavoro specifici e specializzati.

Su questa base si attivano gli esperti che servono.

Temi che possono caratterizzare lo stage:

- **TURISMO SOSTENIBILE**
- **CASA e ENERGIA**
- **AGRICOLTURA SOSTENIBILE**
- **MONTAGNA, ECONOMIA GREEN, SOSTENIBILITA'**
- **PROCESSI PARTECIPATIVI e SVILUPPO GREEN**

Caratteristiche metodologiche

Gli ingredienti metodologici che in linea generale caratterizzano lo stage sono:

- contatto con realtà locali tramite incontro di operatori economici ed altri soggetti territoriali
- studi di caso riferiti ad esperienze locali e/o regionali e/o nazionali tramite analisi di materiale documentario (ad esempio, per quanto riguarda uno stage su agricoltura sostenibile, esperienze europee di Landstewardship, oppure di progetti Life di armonizzazione di attività agricole e cura della biodiversità; nel caso di uno stage sul turismo sostenibile casi di sviluppo di sistemi turistici locali tramite adozione di un marchio territoriale) o di concreti “esempi” a portata di mano (ad es., struttura alberghiera o aziende green locali)
- approfondimento legislativo, normativo (ad es., nel caso di uno stage su agricoltura sostenibile, approfondimenti su Politica Agricola Comunitaria, PSR Regionale, ruolo dei GAL, progettualità INTERREG-ALCOTRA, ...)
- laboratori (ad es., nel caso di uno stage su agricoltura sostenibile, laboratori del gusto)
- lettura paesaggio
- giochi di ruolo e simulazioni

Prima e dopo lo stage

Le esperienze svolte a Pracatinat possono acquisire ancora maggiore forza e significato se le classi sviluppano attività prima e dopo.

Prima dello stage, a scuola, le classi sono invitate a mettere a fuoco un tema/problema di cui vogliono occuparsi durante lo stage.

Dopo lo stage: le classi possono realizzare un prodotto che espliciti e sintetizzi quanto appreso e come durante lo stage ed i rilanci per attività future (un video, il quaderno dei

ricordi - frasi sull'esperienza, ecc.) approfondire temi e questioni affrontate tramite materiali da leggere o vedere o attività ulteriori; sviluppo di idee e progetti.

Dal 1 settembre 2015 saranno disponibili sul sito www.pracatinat.it proposte, suggestioni e materiali per percorsi prima e dopo lo stage, oltreché una illustrazione più dettagliata delle attività da svolgere durante l'esperienza stessa.

SCHEMA STANDARD dello STAGE

GIORNO	UNITÀ	OBIETTIVO	ATTIVITÀ	DURATA
Primo giorno - Mattino	ARRIVO e sistemazione + Unità Didattica 1	costruire insieme obiettivi e modi di lavorare esplicitazione e messa a confronto delle rappresentazioni dei partecipanti su sostenibilità e green economy condivisione di obiettivi e articolazione dello stage	Presentazione PREZI su concetti di green economy Attività di brain-storming Progetto di stages	1 h 1 h
Primo giorno - Pomeriggio	Unità Didattica 2	Messa a punto di modalità di analisi del contesto territoriale o di singola realtà, produttive o di singoli casi Conoscenza buone pratiche green	Analisi paesaggio o analisi di caso/i Incontro con produttori	3 h
Secondo giorno - Mattino	Unità Didattica 3	Le opportunità offerte dal quadro normativo e legislativo Promozione di competenze specifiche	Contributo teorico Analisi di documenti Contatti via skype Laboratorio	3 h
Secondo giorno - pomeriggio	Unità Didattica 4	Individuazione di problemi e di idee progettuali Promozione di competenze specifiche	Gioco di ruolo Laboratorio	3 h
Terzo giorno - mattino	Unità Didattica 5	Valutazione del percorso	Divisione in quattro gruppi di lavoro: 1. Video 2. Poster storming 3. Report giornalistico 4. Prodotto artistico/musicale Presentazione e discussione in plenaria	3 h
Terzo giorno - pomeriggio	PARTENZA			

Periodo di ospitalità delle classi

La struttura alberghiera di Pracatinat è sempre attiva e quindi è possibile ospitare le classi durante tutto l'anno scolastico in quanto laboratorio riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione. Ovviamente le diverse stagioni offrono differenti opportunità. Il periodo autunnale (in montagna da settembre a ottobre) in genere garantisce temperature ancora miti e non esistono i vincoli relativi all'innevamento. Il periodo da Novembre a Marzo, se i ragazzi sono minimamente attrezzati per affrontare la neve spesso presente, consente di svolgere tranquillamente tutte le possibili attività all'aperto. Ricordiamo che, data la quota, il periodo da aprile a maggio non sempre

prevede un clima mite come in pianura e le precipitazioni, anche nevose, sono sempre possibili.

Per ottimizzare la programmazione degli stage si propone alle classi di orientare la propria prenotazione in specifici momenti dell'anno: ad esempio, per quanto riguarda l'autunno 2015 si propone alle classi di scuola secondaria di secondo grado di concentrarsi nelle settimane dal 14 settembre al 16 ottobre.

Naturalmente a fronte di diverse esigenze delle scuole si possono fare prenotazioni anche in altre settimane.

Si suggerisce di consultare il sito www.pracatinat.it per le proposte di collocazione dei soggiorni a partire da gennaio 2016.

L'albergo

La struttura è facilmente raggiungibile in pullman fino a Fenestrelle (SR. del Sestriere); da qui con bus navetta di una ditta convenzionata per un breve tragitto di 7 Km si giunge a Pracatinat.

L'organizzazione alberghiera prevede la sistemazione dei ragazzi e degli insegnanti in camere da 2 a 3 posti letto. Tutte le camere dispongono di servizi interni.

La ristorazione è organizzata a self-service; è importante la preventiva comunicazione di diete alimentari o esigenze particolari. A disposizione un bar - punto vendita con apertura in orari prefissati.

La struttura è dotata di elisuperficie.

Per conoscere Pracatinat: www.pracatinat.it

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le richieste di partecipazione alle diverse tipologie di stage, **su carta intestata della scuola e a firma del Dirigente Scolastico**, dovranno pervenire:

- **per il periodo autunnale, entro il 30 settembre 2015** e saranno accettate secondo l'ordine di arrivo fino ad esaurimento della quota;
- **per il periodo gennaio-giugno 2016, entro il 31 dicembre 2015**

La richiesta andrà inoltrata, a mezzo posta elettronica o fax, contemporaneamente a:

1. **Città Metropolitana di Torino** – CE.SE.DI. – e-mail emanuela.celeghin@cittametropolitana.torino.it o al n. di fax 0118614494, quale istanza di cofinanziamento del soggiorno;
2. **Pracatinat s.c.p.a.** all'indirizzo: soggiorni@pracatinat.it o al n. di fax 0121-83711, quale prenotazione alberghiera.

Le variazioni in diminuzione, rispetto alle prenotazioni alberghiere effettuate, comporteranno per le istituzioni scolastiche una penale sugli importi dovuti, in applicazione delle condizioni generali della normativa prevista dai tour operator, secondo dettagli che comunicherà la società Pracatinat.

La richiesta dovrà contenere le seguenti informazioni:

- quali sono le classi interessate al soggiorno;
- il numero di studenti per ciascuna classe;
- i nominativi dei docenti che accompagneranno le classi durante lo stage (consigliati n. 2 insegnanti per classe) e relativi recapiti (telefono scuola e telefono casa o cellulare);
- eventuali problemi per cui necessiti la presenza di un maggior numero di insegnanti accompagnatori;
- nominativo e recapiti di un insegnante di riferimento per eventuali comunicazioni urgenti.

Per informazioni sulle modalità di trasporto per raggiungere il luogo (prenotazione navetta), si consiglia di prendere accordi direttamente con Pracatinat telefonando al numero 0121.884.884.

REFERENTE CE.SE.DI.

Emanuela CELEGHIN tel. 0118613691 - fax 0118614494

e-mail: emanuela.celeghin@cittametropolitana.torino.it